

PIANO OPERATIVO
AI SENSI DELL'ART. 95 DELLA L.R. 65/2014

Arch. Giovanni Parlanti

Capogruppo progettista

Arch. Gabriele Banchetti

Co-progettista e responsabile VAS

Pian. Emanuele Bechelli

Collaborazione al progetto

PFM srl. società tra professionisti

Dottore Agronomo Guido Franchi

Dottore Agronomo Federico Martinelli

Studi ambientali e agronomici

Dottoressa Agronomo Irene Giannelli

Collaboratrice studi ambientali e agronomici

GEOPROGETTI Studio Associato

Geol. Emilio Pistilli

Studi geologici

H.S. Ingegneria srl

Ing. Simone Pozzolini

Studi idraulici

Geom. Rosario Navarra

Responsabile del procedimento

Massimo Muti

Garante per l'informazione

Gabriella Allori

Sindaco

Giovanni Martini

Assessore Urbanistica, lavori pubblici e demanio

DICHIARAZIONE DI SINTESI
della Valutazione Ambientale Strategica

Adottato con Delibera CC. nr. 46 del 31/10/2019

Approvato con Delibera CC. nr. del

Ottobre 2021



1. LA PREMESSA	2
2. LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO	2
3. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NEGLI STRUMENTI URBANISTICI	3
3.1. Il Piano Operativo	3
3.2. Gli aspetti ambientali	3
3.3. La valutazione degli aspetti ambientali	3
4. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO	4
4.1. Il Rapporto Ambientale	5
4.2. La Sintesi non tecnica	7
4.3. Lo Studio di Incidenza	7
4.4. Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo	7
5. LA DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI E DELLE SCELTE DI PIANO ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS	8

1. LA PREMESSA

La Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e ss.mm.ii. all'articolo 27 "Conclusione del processo decisionale" prevede che il provvedimento di approvazione del piano o programma sia accompagnato da una dichiarazione di sintesi, contenente la descrizione:

- a) del processo decisionale seguito;
- b) delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- c) delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle
- d) consultazioni e del parere motivato;
- e) delle motivazioni e delle scelte di piano o programma anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS."

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di sintesi, redatta ai sensi dell'art. 27 della LR. 10/2010, della Valutazione Ambientale Strategica del Piano Operativo del Comune di Marciana Marina.

2. LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO

Il Comune di Marciana Marina è dotato di **Piano Strutturale** approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 8 del 24.03.2003 ed è stato redatto ai sensi della L.R. 5/1995 e con i piani sovraordinati allora vigenti:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di C.P. n. 890 del 27.11.1998,
- il Piano di Indirizzo Territoriale approvato con D.C.R.T. n. 12 del 25.01.2000.

Il primo **Regolamento Urbanistico** è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25.03.2006 e redatto secondo le disposizioni della L.R. 1/2005.

I Comuni di Marciana Marina e di Marciana, infine, hanno recentemente adottato il **Piano Strutturale Intercomunale** (Delibera di Consiglio Comunale di Marciana nr. 48 del 30.07.2021 e di Marina nr. 40 del 20.09.2021).

L'Avvio del Procedimento del Piano Operativo, ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014, è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 4 del 23.02.2017. Contestualmente è stato anche dato l'avvio al procedimento di VAS ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010.

Con nota prot. n. 946 del 09.02.2017 e prot. n. 1490 del 02.03.2017 è stata, quindi, avviata ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010 la fase di consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale, finalizzata ad acquisire eventuali contributi per la definizione di dettaglio dei contenuti del Rapporto Ambientale.

Ai fini delle consultazioni di cui all'art. 23 della L.R. n. 10/2010 sono pervenuti i seguenti contributi:

- Contributo ASA Prot. n. 2063/2017;
- Contributo Autorità Idrica Prot. n. 2603/2017;
- Contributo Parco Nazionale Arcipelago Toscano Prot. n. 2852/2017;
- Contributo Regione Toscana Settore Difesa del Suolo Prot. n. 2256/2017;
- Contributo Soprintendenza di Pisa con proprio Prot. n. 2915/2017;
- Contributo ARPAT Prot. n. 2059/2017;
- Contributo Regione Toscana Settore Valutazione Impatto Ambientale Prot. n. 3504/2017;
- Nulla Osta Autorità di Bacino Prot. n. 478/2019;
- Contributo Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche abitative Prot. n. 1479/2018;
- Contributo Regione Toscana – Settore tutela della Natura e del Mare Prot. n. 4720/2019;
- Contributo Parco Nazionale Arcipelago Toscano Prot. n. 784/2019.

Successivamente è stato predisposto il Rapporto Ambientale, con i relativi allegati, la Sintesi non tecnica e lo Studio di Incidenza che sono stati adottati, contestualmente alla documentazione urbanistica, con la Delibera di Consiglio Comunale nr. 46 del 31.10.2019.

A seguito della pubblicazione degli atti del Piano Operativo e dell'invio agli enti competenti in materia ambientale sono pervenuti i seguenti contributi:

- Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano - atti protocollo n. 10814 del 17.12.2019

- Regione Toscana - Direzione Ambiente e Energia - Settore VIA – VAS e OO.PP. di interesse strategico regionale – atti protocollo n. 416 del 16.01.2020
- Regione Toscana - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – atti protocollo n. 416 del 16.01.2020
- ARPAT – Area Vasta Costa – Dipartimento di Piombino-Elba – atti protocollo n. 491 del 17.01.2020

Conclusa la fase della consultazione sul Rapporto Ambientale, l'Autorità Competente ha espresso il proprio Parere Motivato nr. 2 del 26.06.2020.

Infine, con Delibera di Consiglio Comunale nr. 50 del 26.11.2020 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e contestualmente è stato dato l'avvio del procedimento per la conformazione del Piano Operativo al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR stesso.

La Conferenza Paesaggistica si è successivamente riunita per la valutazione degli elaborati costituenti il Piano Operativo nelle sedute del 16.04.2021, 15.09.2021 e 22.10.2021.

3. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

La presente dichiarazione di sintesi si riferisce all'analisi del percorso che ha seguito il Piano Operativo. All'interno di questo capitolo si descrivono le parti del Rapporto Ambientale che sono state modificate o integrate. Nell'ambito del procedimento urbanistico, a seguito della pubblicazione del Piano Operativo, sono pervenute 38 osservazioni e 3 osservazione tardive che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto comunque di esaminare e controdedurre in considerazione della natura partecipativa e collaborativa delle osservazioni.

3.1. Il Piano Operativo

Nella prima parte del Rapporto Ambientale sono stati analizzati la struttura e le caratteristiche degli strumenti urbanistici vigenti (Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico previgente) e la struttura del nuovo Piano Operativo (finalità, obiettivi, dimensionamento). Nella fase delle controdeduzioni, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di voler accogliere l'inserimento di due nuove previsioni (ID 7 e ID 8), la trasformazione dell'intervento RQ 4 in ID 9 e l'eliminazione dell'intervento ID 5.

In questa parte sono state effettuate le valutazioni di coerenza del Piano Operativo con i Piani Sovraordinati ed i Piani di Settore Regionali. Il contributo di ARPAT ha richiesto l'ampliamento delle verifiche di coerenza tra il PO e il PRIIM, il PAER, il PRB, il PRC e il PRQA.

3.2. Gli aspetti ambientali

La seconda parte del Rapporto Ambientale è dedicata all'analisi degli aspetti ambientali presenti nel territorio comunale di Marciana Marina. Il contributo del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ha richiesto un'ulteriore specificazione sulla sovraordinata validità delle norme del Piano del Parco sulla normativa urbanistica comunale all'interno delle aree del Parco. Il contributo della Regione Toscana - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale ha richiesto la correzione di alcune terminologie che potevano generare fraintendimenti. Il contributo di ARPAT ha, invece, richiesto l'aggiornamento del quadro ambientale di riferimento con gli ultimi dati disponibili (anno 2018).

3.3. La valutazione degli aspetti ambientali

Il Rapporto Ambientale ha effettuato la valutazione degli aspetti ambientali sovrapponendo i dati di progetto con i dati descrittivi lo stato dell'ambiente. La valutazione è stata approfondita rispetto agli aspetti di maggiore rilevanza, definendo:

- 1) l'incremento della popolazione a seguito delle nuove edificazioni residenziali;
- 2) l'incremento della produzione dei rifiuti e i risultati delle raccolte differenziate;
- 3) il consumo delle risorse idriche
- 4) il consumo di risorse energetiche.

4. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO

Gli Enti interessati e i Soggetti competenti in materia ambientale individuati per lo svolgimento delle consultazioni di cui all'articolo 25 della L.R. n. 10/2010, sono di seguito elencati:

- Regione Toscana (Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere pubbliche di interesse strategico regionale);
- Provincia di Livorno.

I soggetti competenti in materia ambientale:

- Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano;
- Azienda Usl Toscana nord ovest;
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno;
- Ufficio Tecnico del Genio Civile di area Vasta di Livorno, Lucca e Pisa;
- Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani – A.T.O. Toscana Costa;
- AIT Autorità Idrica Toscana.
- Capitaneria di Porto;
- Corpo Forestale dello Stato.

Gli Enti territorialmente interessati:

- Comune di Marciana;
- E distribuzione;
- TERNA spa;
- Telecom Italia spa;
- ASA - ente gestore servizi idrici integrati;
- REA - Ente gestore servizio raccolta e smaltimento rifiuti;

Nella fase delle consultazioni, di cui all'art. 25 della L.R. 10/2010 sono pervenute i seguenti contributi al Rapporto Ambientale:

- Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano - atti protocollo n. 10814 del 17.12.2019
- Regione Toscana - Direzione Ambiente e Energia - Settore VIA – VAS e OO.PP. di interesse strategico regionale – atti protocollo n. 416 del 16.01.2020
- Regione Toscana - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – atti protocollo n. 416 del 16.01.2020
- ARPAT – Area Vasta Costa – Dipartimento di Piombino-Elba – atti protocollo n. 491 del 17.01.2020

L'Autorità Competente VAS, organismo costituito con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 64 del 12.12.2019, si è riunita in data 26.06.2020 presso l'Area Tecnica del Comune di Marciana e a seguito dell'analisi di tutta la documentazione relativa al Piano Operativo, alla Valutazione Ambientale Strategica ed hai contributi ricevuti, ha espresso il proprio Parere Motivato con Verbale nr. 2 del 26.06.2020, ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010.

Nel parere motivato, l'Autorità Competente, dopo aver ripercorso e analizzato i contributi pervenuti nella fase di pubblicazione del piano, esprime il seguente parere:

Il Rapporto Ambientale VAS è stato correttamente strutturato secondo i contenuti dell'allegato 2 alla L.R.10/2010 e risponde ai contenuti richiesti dall'art. 24 della medesima L.R. 10/2010 oltre che a quanto indicato nei contributi ricevuti dagli enti competenti in materia ambientale.

L'Autorità Competente VAS ritiene, tuttavia, necessario aggiungere quanto segue:

- *il nuovo Piano Operativo prevede nuovi dimensionamenti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato che seppur limitati contribuiscono ad un aumento del traffico veicolare. Considerata l'attuale struttura insediativa di Marciana Marina si ritiene utile analizzare con attenzione il tema del traffico veicolare di attraversamento e di distribuzione del territorio comunale. La ridotta dimensione dell'estensione territoriale di Marciana Marina richiede, tuttavia, un'analisi che debba necessariamente considerare un intorno territoriale più esteso al fine di individuare strategie, obiettivi ed azioni di più ampio respiro. Pertanto si ritiene utile, considerato che i comuni di Marciana e di Marciana Marina hanno avviato il procedimento del nuovo Piano Strutturale Intercomunale, che questa tematica debba essere analizzata nello strumento di pianificazione territoriale in corso di redazione.*

Questo permetterà di indirizzare con maggiore attenzione, anche in relazione al tema del traffico, le scelte dei successivi Piani Operativi dei due comuni.

- *riconosciuta l'importanza di definire target prestazionali per la loro efficacia ambientale e che questi sono comunque dimensionati dalla normativa nazionale di settore, si chiede tuttavia di inserire nel Rapporto Ambientale di accogliere con ampiezza, per quanto possibile, tali target al fine di incrementare le misure di mitigazione ambientale.*
- *il Piano Operativo si compone delle analisi agronomiche e forestali, si ritiene pertanto necessario aggiornare la Relazione Agronomica con quanto indicato nel contributo della Regione Toscana – Direzione agricoltura e sviluppo rurale*
- *qualora la documentazione del Piano Operativo dovesse essere modificata dall'Autorità Procedente (Consiglio Comunale) in sede di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, tali modifiche non dovranno comportare impatti significativi sull'ambiente rispettando necessariamente quanto:*
 - *già indicato nel Rapporto Ambientale e relativi allegati*
 - *richiesto nei contributi degli enti competenti in materia ambientale*
 - *integrato a seguito dell'espressione del presente parere motivato*

4.1. Il Rapporto Ambientale

Il Rapporto Ambientale è stato adottato, contestualmente al Piano Operativo con la Delibera di Consiglio Comunale nr. 46 del 31.10.2019.

L'accoglimento delle osservazioni pervenute alle Amministrazione Comunale, il Parere Motivato e gli esiti della Conferenza Paesaggistica hanno, di fatto, comportato la modifica degli elaborati del PO. Tali modifiche hanno chiaramente richiesto l'aggiornamento del Rapporto Ambientale ed i suoi allegati alla luce del mutato quadro previsionale.

Nello specifico le modifiche che sono state introdotte al Rapporto Ambientale sono le seguenti:

1) § 6.2.6. Il PRIIM – Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità

È stata inserita l'analisi del Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità e la relativa analisi di coerenza con il Piano Operativo (§ 6.2.6.1.) a seguito del contributo ARPAT al Rapporto Ambientale – prot. 491 del 17.01.2020;

2) § 6.2.7. Il PAER – Piano Ambientale ed Energetico Regionale

È stata inserita l'analisi del Piano Ambientale ed Energetico Regionale e la relativa analisi di coerenza con il Piano Operativo (§ 6.2.7.1.) a seguito del contributo ARPAT al Rapporto Ambientale – prot. 491 del 17.01.2020;

3) § 6.2.8. Il PRB – Piano di gestione dei Rifiuti e di Bonifica dei siti

È stata inserita l'analisi del PRB – Piano di gestione dei Rifiuti e di Bonifica dei siti e la relativa analisi di coerenza con il Piano Operativo (§ 6.2.8.1.) a seguito del contributo ARPAT al Rapporto Ambientale – prot. 491 del 17.01.2020;

4) § 6.2.9. Il PRC – Piano Regionale Cave

È stata inserita l'analisi del PRC – Piano Regionale Cave e la relativa analisi di coerenza con il Piano Operativo (§ 6.2.9.1.) a seguito del contributo ARPAT al Rapporto Ambientale – prot. 491 del 17.01.2020;

6) § 6.2.10. Il PRQA – Piano Regionale per la qualità dell'aria ambiente

È stata inserita l'analisi del PRQA – Piano Regionale per la qualità dell'aria ambiente e la relativa analisi di coerenza con il Piano Operativo (§ 6.2.10.1.) a seguito del contributo ARPAT al Rapporto Ambientale – prot. 491 del 17.01.2020;

8) § 7.2.8. Il sistema vegetazionale: gli aspetti agronomici e le aree boscate

È stata corretto il refuso indicato nel contributo della Regione Toscana - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – atti protocollo n° 416 del 16.01.2020;

9) § 7.2.9.1. Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

È stata inserito il riferimento della valenza sovraordinata della normativa del Piano del Parco rispetto alla normativa del Piano Operativo nelle aree interne al PNAT come richiesto nel contributo del Parco Nazionale al Rapporto Ambientale – atti protocollo nr. 10814 del 17.12.2019;

10) § 7.6.2. Le acque sotterranee

Sono stati utilizzati gli ultimi dati disponibili relativi ai vari studi sulla qualità delle acque sotterranee come richiesto nel contributo di ARPAT al Rapporto Ambientale – prot. 491 del 17.01.2020;

11) § 7.6.3. Le acque marino-costiere

Sono stati utilizzati gli ultimi dati disponibili relativi ai vari studi sulla qualità delle acque marino-costiere come richiesto nel contributo di ARPAT al Rapporto Ambientale – prot. 491 del 17.01.2020;

12) § 7.6.4. Le acque della balneazione

È stato integrato il paragrafo e sono stati utilizzati gli ultimi dati disponibili relativi alla qualità delle acque della balneazione come richiesto nel contributo di ARPAT al Rapporto Ambientale – prot. 491 del 17.01.2020;

13) § 7.6.11. La pericolosità geologica e idraulica

L'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e le risultanze della Conferenza Paesaggistica hanno richiesto la modifica delle immagini che relazionano le schede norma con la pericolosità geologica e la pericolosità idraulica;

14) § 9.1.1. Gli abitanti previsti ed il loro incremento

L'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e le risultanze della Conferenza Paesaggistica hanno richiesto l'aggiornamento delle tabelle relative al dimensionamento delle schede norma del Piano Operativo;

15) § 9.1.2. Il dimensionamento delle nuove edificazioni

L'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e le risultanze della Conferenza Paesaggistica hanno richiesto l'aggiornamento della tabella relativa al dimensionamento delle nuove edificazioni che individuano il numero di alloggi complessivi a seguito dell'attuazione delle previsioni previste nel Piano Operativo;

16) § 9.1.3. L'approvvigionamento idrico

È stata aggiornata la tabella della stima del consumo idrico a seguito della riduzione delle previsioni inserite nel Piano Operativo conseguente l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e le risultanze della Conferenza Paesaggistica;

17) § 9.1.4. L'utilizzo di energia elettrica

È stata aggiornata la tabella della stima del consumo elettrico a seguito della riduzione delle previsioni inserite nel Piano Operativo conseguente l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e le risultanze della Conferenza Paesaggistica;

18) § 9.1.6. La quantità di rifiuti prodotti

È stata aggiornata la tabella della stima della produzione dei rifiuti differenziati e indifferenziati a seguito della riduzione delle previsioni inserite nel Piano Operativo conseguente l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e le risultanze della Conferenza Paesaggistica;

19) § 9.1.7. La capacità di trattamento e depurazione dei reflui

È stata aggiornata la tabella della stima degli abitanti equivalenti a seguito della riduzione delle previsioni inserite nel Piano Operativo conseguente l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e le risultanze della Conferenza Paesaggistica;

20) § 9.2.1. La qualità degli insediamenti e delle trasformazioni

All'interno di questo paragrafo è stata riportata, nell'ultimo punto, l'indicazione inserita nel Parere Motivato dall'Autorità Competente in merito all'accoglimento in ampiezza dei target prestazionali minimi applicabili agli interventi del Piano Operativo;

21) § 9.2.3. La bio-edilizia e le risorse energetiche rinnovabili

All'interno di questo paragrafo è stata riportata, nell'ultimo periodo, l'indicazione inserita nel Parere Motivato dall'Autorità Competente in merito all'accoglimento in ampiezza dei target prestazionali minimi applicabili agli interventi del Piano Operativo;

22) § 10.1. Gli indicatori per il monitoraggio

All'interno di questo paragrafo sono stati inseriti due nuovi indicatori per il monitoraggio relativi all'analisi della percentuale della quantità di acqua riutilizzata e il numero annuo delle autorizzazioni fuori fognatura come richiesto nel contributo ARPAT al Rapporto Ambientale – prot. 491 del 17.01.2020.

4.2. La Sintesi non tecnica

Le modifiche apportate al Rapporto Ambientale hanno necessariamente comportato l'aggiornamento della Sintesi Non Tecnica della Valutazione Ambientale Strategica.

Nello specifico sono stati aggiornati:

- Il capitolo 4 “Quali sono le caratteristiche ambientali del territorio di Marciana Marina potenzialmente influenzate dalle previsioni urbanistiche?” inserendo il riferimento della valenza sovraordinata della normativa del Piano del Parco rispetto alla normativa del Piano Operativo nelle aree interne al PNAT come richiesto nel contributo del Parco Nazionale al Rapporto Ambientale – atti protocollo nr. 10814 del 17.12.2019;
- Il § 4.6. Le acque sotterranee, a seguito delle modifiche richieste nel contributo ARPAT al Rapporto Ambientale – prot. 491 del 17.01.2020;
- Il § 4.7. Le acque-marino costiere, a seguito delle modifiche richieste nel contributo ARPAT al Rapporto Ambientale – prot. 491 del 17.01.2020;
- Il § 4.8. Le acque della balneazione, a seguito delle modifiche richieste nel contributo ARPAT al Rapporto Ambientale – prot. 491 del 17.01.2020;
- il capitolo 8 “Come si verifica nel tempo il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale indicati dalla VAS” nella parte relativa all'inserimento di due nuovi indicatori per il monitoraggio relativi all'analisi della percentuale della quantità di acqua riutilizzata e il numero annuo delle autorizzazioni fuori fognatura come richiesto nel contributo ARPAT al Rapporto Ambientale – prot. 491 del 17.01.2020.

4.3. Lo Studio di Incidenza

Lo Studio di Incidenza, nel percorso di formazione del Piano Operativo, non ha avuto né osservazioni né contributi finalizzati alla sua modifica e/o integrazione, pertanto, non è stato necessario effettuare nessun aggiornamento al documento.

4.4. Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo

Il Parere Motivato dell'Autorità Competente indica quanto segue:

Marciana Marina possiede una particolare conformazione territoriale in quanto si sviluppa lungo la costa e fino a salire verso il territorio di Marciana, adagiandosi, così, sulla valle dell'Uviale di Marciana e l'Uviale di San Giovanni:

- a. La parte lungo costa è inserita all'interno del Vincolo “Territori Costieri” (art. 142. c.1, lett. a del Codice) per una profondità di 300 metri che definisce precise indicazioni e prescrizioni agli interventi edilizi;*
- b. La presenza dei due uviali produce una serie di problematiche di carattere idraulico che limitano fortemente gli interventi edilizi;*
- c. Il Comune di Marciana Marina possiede un Programma di Riqualificazione dell'Abitato che dettaglia le possibilità di ampliamento dell'edificato esistente.*

Sulla base dei punti precedenti il dimensionamento degli ampliamenti risulta trascurabile e stimabile a circa 1/3 della SE residua del PS destinata agli eventuali ampliamenti. Nonostante ciò, si ritiene opportuno una precisazione nelle NTA del PO sulla possibilità di ampliamento dell'edificio esistente e della conseguente possibilità di frazionamento per la creazione di nuove unità immobiliari. Sarebbe opportuno non consentire il frazionamento a seguito di ampliamenti ed una riduzione seppur minima di quest'ultimi.

Le NTA del Piano Operativo hanno recepito quanto indicato dall'Autorità Competente specificando meglio gli interventi di trasformabilità consentiti nel territorio urbanizzato consolidato (art. 34 delle NTA). Inoltre vengono consentiti ampliamenti molto limitati per le "zone di interesse storico ambientale (B0)" nei limiti del 5% della SE delle strutture edilizie esistenti con incremento della superficie coperta non superiore al 10%. Per le "zone urbane con tessuti consolidati (B1)" la possibilità di ampliamento viene ridotta passando dal 40% al 30% per alloggi con SU < 80 mq, dal 30% al 20% per alloggi con SU tra 80mq e 120 mq e dal 20% al 10% per alloggi con SU > 120 mq. Viene inoltre precisato che tali ampliamenti non possono determinare la costituzione di nuove unità immobiliari rispetto allo stato originario prima dell'ampliamento (art. 34.2.3 delle NTA del Piano Operativo).

5. LA DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI E DELLE SCELTE DI PIANO ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS

La documentazione che compone il Piano Operativo ed i contributi pervenuti sono stati dettagliatamente analizzati dall'Autorità Competente che ha successivamente espresso il proprio Parere Motivato.

L'Autorità Competente ha considerato, a seguito delle osservazioni pervenute e conseguentemente esaminate, che le determinazioni prese sono state verificate e considerate compatibili, come risulta dagli studi redatti dall'Arch. Gabriele Banchetti nel procedimento di VAS e complessivamente costituiti dal Rapporto Ambientale, dall'Allegato A – Schede di Valutazione, dalla Sintesi non Tecnica e dallo Studio d'Incidenza.

Tuttavia, l'Autorità Competente ha ritenuto opportuno precisare quanto segue:

Il Rapporto Ambientale VAS è stato correttamente strutturato secondo i contenuti dell'allegato 2 alla L.R.10/2010 e risponde ai contenuti richiesti dall'art. 24 della medesima L.R. 10/2010 oltre che a quanto indicato nei contributi ricevuti dagli enti competenti in materia ambientale.

L'Autorità Competente VAS ritiene, tuttavia, necessario aggiungere quanto segue:

- *il nuovo Piano Operativo prevede nuovi dimensionamenti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato che seppur limitati contribuiscono ad un aumento del traffico veicolare. Considerata l'attuale struttura insediativa di Marciana Marina si ritiene utile analizzare con attenzione il tema del traffico veicolare di attraversamento e di distribuzione del territorio comunale. La ridotta dimensione dell'estensione territoriale di Marciana Marina richiede, tuttavia, un'analisi che debba necessariamente considerare un intorno territoriale più esteso al fine di individuare strategie, obiettivi ed azioni di più ampio respiro. Pertanto si ritiene utile, considerato che i comuni di Marciana e di Marciana Marina hanno avviato il procedimento del nuovo Piano Strutturale Intercomunale, che questa tematica debba essere analizzata nello strumento di pianificazione territoriale in corso di redazione. Questo permetterà di indirizzare con maggiore attenzione, anche in relazione al tema del traffico, le scelte dei successivi Piani Operativi dei due comuni.*
- *riconosciuta l'importanza di definire target prestazionali per la loro efficacia ambientale e che questi sono comunque dimensionati dalla normativa nazionale di settore, si chiede tuttavia di inserire nel Rapporto Ambientale di accogliere con ampiezza, per quanto possibile, tali target al fine di incrementare le misure di mitigazione ambientale.*
- *il Piano Operativo si compone delle analisi agronomiche e forestali, si ritiene pertanto necessario aggiornare la Relazione Agronomica con quanto indicato nel contributo della Regione Toscana – Direzione agricoltura e sviluppo rurale*

- qualora la documentazione del Piano Operativo dovesse essere modificata dall'Autorità Procedente (Consiglio Comunale) in sede di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, tali modifiche non dovranno comportare impatti significativi sull'ambiente rispettando necessariamente quanto:
 - già indicato nel Rapporto Ambientale e relativi allegati
 - richiesto nei contributi degli enti competenti in materia ambientale
 - integrato a seguito dell'espressione del presente parere motivato

L'espressione del Parere Motivato è avvenuta il 26.06.2020 e successivamente sono state approvate le Controdeduzioni alle Osservazioni ed è iniziato il percorso della conformazione del Piano Operativo al Piano Paesaggistico che ha richiesto, per l'analisi di tutti gli elaborati ed i conseguenti approfondimenti, complessivamente tre sedute (16.04.2021, 15.09.2021 e 22.10.2021).

L'ultimo punto del parere motivato richiedeva espressamente che "qualora la documentazione del Piano Operativo dovesse essere modificata dall'Autorità Procedente (Consiglio Comunale) in sede di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, tali modifiche non dovranno comportare impatti significativi sull'ambiente".

L'accoglimento delle controdeduzioni alle osservazioni ha apportato tutta una serie di modifiche, tra cui anche l'inserimento di due nuove previsioni di carattere residenziale (ID 7 e ID 8), la trasformazione della scheda RQ 4 in scheda ID 9 e l'eliminazione della scheda ID 5.

Il procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico ha apportato numerose modifiche alla normativa del Piano Operativo definendo dei limiti massimi agli incrementi volumetrici minori rispetto a quanto definito dal Piano Operativo contro dedotto (vedi art. 34.2 e seguenti delle NTA del PO). La Conferenza Paesaggista ha, infine, eliminato la scheda ID 3.

Nel complesso, pertanto, si assiste ad una conseguente riduzione del consumo di risorse e dei relativi impatti sull'ambiente.

Si ritiene che le modifiche e le integrazioni apportate al Rapporto Ambientale a seguito della fase delle consultazioni e delle indicazioni indicate dall'Autorità Competente nel proprio Parere Motivato e da quanto emerso dal procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico, hanno permesso di individuare il miglior equilibrio tra le strategie del Piano Operativo, la sostenibilità ambientale ed il relativo consumo delle risorse.

Figline e Incisa Valdarno, ottobre 2021

Arch. Gabriele Banchetti

